

COMUNE DI FOGLIZZO



RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2019

COMUNE DI FOGLIZZO

Città Metropolitana di TORINO

Redatta dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 231 del Dlgs 267/2000 e smi, e dei principi contabili generali del dlgs 118/2011

Sommario

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019	
IL RENDICONTO FINANZIARIO	
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA E EQUILIBRI	
GESTIONE DI CASSA	
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	
LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	
STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE	
ANALISI DELLA ENTRATA.....	
ANALISI DELLA SPESA	
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	
ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI	
Residui attivi	
Residui passivi.....	
CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE	
ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E/O PARTECIPATE	
CONCLUSIONI	

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti. Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Comune di Foglizzo

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2019) - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)					
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA=A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ES DI COMPETENZA (EC=A-RC)					
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)					
	FONDO FLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	14.622,75								
	FONDO FLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	154.900,60								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	71.280,00								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
		RS	586.121,50	RR	233.108,82	R	-1.768,61	EP	351.244,07		
	TITOLO 1 :Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	CP	1.445.069,00	RC	1.151.059,74	A	1.407.113,21	CP	-37.955,79	EC	256.053,47
		CS	2.031.190,50	TR	1.384.168,56	CS	-647.021,94			TR	607.297,54
		RS	21.254,53	RR	23.715,65	R	3.961,12			EP	1.500,00
	TITOLO 2 :Trasferimenti correnti	CP	82.761,00	RC	37.417,43	A	37.650,57	CP	-45.110,43	EC	233,14
		CS	104.015,53	TR	61.133,08	CS	-42.882,45			TR	1.733,14
		RS	28.339,15	RR	23.245,68	R	-123,32			EP	4.971,15
	TITOLO 3 :Entrate extratributarie	CP	217.512,00	RC	157.693,60	A	174.194,09	CP	-43.317,91	EC	16.500,49
		CS	245.851,15	TR	180.939,28	CS	-64.911,87			TR	21.471,64
		RS	105.200,00	RR	59.240,00	R	-5.423,58			EP	37.536,42
	TITOLO 4 :Entrate in conto capitale	CP	589.359,52	RC	84.140,87	A	249.013,23	CP	-340.346,29	EC	164.872,36
		CS	694.559,52	TR	143.380,87	CS	-551.178,65			TR	202.408,78
		RS	50.000,00	RR	40.353,15	R	0,00			EP	9.646,85
	TITOLO 5 :Entrate da riduzione di attività finanziarie	CP	66.468,27	RC	0,00	A	66.468,27	CP	0,00	EC	66.468,27
		CS	116.468,27	TR	40.353,15	CS	-76.115,12			TR	76.115,12
		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
	TITOLO 6 :Accessione prestiti	CP	66.468,27	RC	66.468,27	A	66.468,27	CP	0,00	EC	0,00
		CS	66.468,27	TR	66.468,27	CS	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
	TITOLO 7 :Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	CP	300.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-300.000,00	EC	0,00
		CS	300.000,00	TR	0,00	CS	-300.000,00			TR	0,00
		RS	22.030,04	RR	6.252,01	R	-267,03			EP	15.511,00
	TITOLO 9 :Entrate per conto terzi e partite di giro	CP	525.633,00	RC	239.756,74	A	245.757,07	CP	-279.875,93	EC	6.000,33
		CS	547.663,04	TR	246.008,75	CS	-301.654,29			TR	21.511,33

Comune di Foglizzo

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2019) - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)					
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA=A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ES DI COMPETENZA (EC=A-RC)					
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)					
	TOTALE TITOLI	RS	812.945,22	RR	385.915,31	R	-6.620,42	EP	420.409,49		
		CP	3.293.271,06	RC	1.736.536,65	A	2.246.664,71	CP	-1.046.606,35	EC	510.128,06
		CS	4.106.216,28	TR	2.122.451,96	CS	-1.983.764,32			TR	930.537,55
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	812.945,22	RR	385.915,31	R	-6.620,42	EP	420.409,49		
		CP	3.534.074,41	RC	1.736.536,65	A	2.246.664,71	CP	-1.046.606,35	EC	510.128,06
		CS	4.106.216,28	TR	2.122.451,96	CS	-1.983.764,32			TR	930.537,55

Comune di Foglizzo

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2019) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	0,00			
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRAITO</i>	CP	0,00			
TITOLO	1 Spese correnti	RS 239.710,36 CP 1.663.934,75 CS 1.855.211,85	PR 178.042,08 PC 1.243.057,55 TP 1.421.099,63	R -3.787,32 I 1.382.001,90 FPV 17.993,76	ECP 263.939,09	EP 57.880,96 EC 138.944,35 TR 196.825,31
TITOLO	2 Spese in conto capitale	RS 107.662,60 CP 875.728,39 CS 705.111,66	PR 102.501,13 PC 204.307,39 TP 306.808,52	R -780,00 I 220.413,05 FPV 278.279,33	ECP 377.036,01	EP 4.381,47 EC 16.105,66 TR 20.487,13
TITOLO	3 Spese per incremento attività finanziarie	RS 0,00 CP 66.468,27 CS 66.468,27	PR 0,00 PC 66.468,27 TP 66.468,27	R 0,00 I 66.468,27 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO	4 Rimborso Prestiti	RS 0,00 CP 102.310,00 CS 102.310,00	PR 0,00 PC 102.310,00 TP 102.310,00	R 0,00 I 102.310,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO	5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00 CP 300.000,00 CS 300.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 300.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO	7 Uscite per conto terzi e partite di giro	RS 29.498,00 CP 525.633,00 CS 555.131,00	PR 8.599,92 PC 230.696,13 TP 239.296,05	R -267,01 I 245.757,07 FPV 0,00	ECP 279.875,93	EP 20.631,07 EC 15.060,94 TR 35.692,01

Comune di Foglizzo

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2019) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

	TOTALE TITOLI	RS 376.870,96 CP 3.534.074,41 CS 3.584.232,78	PR 289.143,13 PC 1.846.839,34 TP 2.135.982,47	R -4.834,33 I 2.016.950,29 FPV 296.273,09	ECP 1.220.851,03	EP 82.893,50 EC 170.110,95 TR 253.004,45
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS 376.870,96 CP 3.534.074,41 CS 3.584.232,78	PR 289.143,13 PC 1.846.839,34 TP 2.135.982,47	R -4.834,33 I 2.016.950,29 FPV 296.273,09	ECP 1.220.851,03	EP 82.893,50 EC 170.110,95 TR 253.004,45

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri utilizzati nella valutazione dei risultati ottenuti nel corso del 2019 sono qui di seguito elencati.

Le caratteristiche essenziali del territorio e della popolazione di questo Comune:

– *La superficie del Comune è costituita da:*

*Frazioni geografiche 0,00
Superficie totale del Comune (ha) 1.569,00
Superficie urbana (ha) 752,00
Lunghezza delle strade esterne (km) 27,51
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km) 18,35*

– *La popolazione residente al 31/12/2019 è di n. 2.281 abitanti;*

Questo comune è dotato di P.R.G.C. approvato;

Strutture del Comune:

*Asili nido 0,00
Impianti sportivi 1,00
Scuole comunali 1,00
Mense scolastiche 1,00
Struttura per anziani: n. 1 RSA e hospice dell'ASL
Farmacie comunali: 0,00
Altre strutture: n. 1 edificio polivalente
Punti luce illuminazione pubblica 604,00
Rete fognaria: Km. 8,1
Rete acquedotto: Km 10
Aree verdi, parchi e giardini: hq 1,5
Rete gas: Km. 13,40
Raccolta rifiuti (q) 10.300,00
Esistenza discarica: no
Mezzi operativi: n. 3 (compresi Protezione Civile)
Veicoli: n. 3 (compresi Protezione Civile)
PC uffici comunali: n. 10*

I servizi comunali sono così gestiti:

- **RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI:** *Concessione SETA SPA*
- **SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI:** *Concessione CONSORZIO C.I.S.S.*
- **MENSA SCOLASTICA:** *Appalto ALL FOOD SPA fino a giugno 2019 poi EURORISTORAZIONE SRL da settembre 2019*
- **SERVIZIO RISCOSSIONE ICP E DIRITTI AFFISSIONE:** *Appalto IRTEL SRL*

- *MANUTENZIONE AREE VERDI: Appalto AREA VERDE di L.M.*
- *RITIRO CANI RANDAGI: Appalto OASI PER UN AMICO*
- *PULIZIA LOCALI COMUNALI: Appalto ACCADEMIA SERVIZI SOC. COOP.*
- *MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA: Appalto SAVINO ILLUMINAZIONE STRADALE SAS*
- *GESTIONE RISCALDAMENTO EDIFICI COMUNALI: Appalto COMAT SPA fino a marzo 2019 poi ESTRA ENERGIE SRL per fornitura gas e da ottobre 2019 ZETA SRL per gestione impianti*
- *SERVIZIO BROKER ASSICURATIVO: Appalto ASSITECA SPA*
- *SERVIZIO NONNI VIGILE: Concessione VOLONTARI*
- *SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE: Concessione VOLONTARI*
- *GESTIONE BIBLIOTECA: Concessione ASSOCIAZIONE UNITRE*
- *SERVIZIO DOPO SCUOLA E CENTRO ESTIVO: Concessione ASSOCIAZIONE PGS*
- *GESTIONE EDIFICIO PLURIUSO: Concessione ASSOCIAZIONE ALF*
- *GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO: Concessione ASSOCIAZIONE U.S.D. FOGLIZZESE*
- *TESORERIA: Appalto BANCA SELLA*
- *SERVIZIO PRIVACY: Affidamento ISIMPLY SRL*
- *SERVIZIO CONSERVAZIONE DOCUMENTI DIGITALI E INTERMEDIARIO TECNOLOGICO: Affidamento UNIMATICA SPA*
- *MANUTENZIONE SW COMUNALI: Affidamento WINxPAL (Siscom)*

- Servizi a domanda individuale:
MENZA SCOLASTICA

- Il personale del comune risulta così composto:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio al 31/12/2019
B1	Operaio Specializzato	1,00	0,00
B2	Operaio Specializzato	2,00	2,00
B4	Collaboratore	1,00	1,00
B7	Collaboratore	1,00	1,00
C1	Agente P.M.	1,00	0,00
C1	Istruttore Tecnico (PART TIME)	1,00	0,00
C1	Istruttore Contabile	1,00	1,00
C3	Istruttore Amministrativo (PART TIME 94,95%)	1,00	1,00
C4	Agente P.M.	1,00	1,00
C5	Agente P.M.	1,00	1,00
C5	Istruttore Tecnico	1,00	1,00
C5	Istruttore Specializzato	1,00	1,00
TOTALE		13,00	10,00

Non vi è personale in soprannumero o eccedenza. E' rispettato il rapporto medio dipendente/popolazione valido per il triennio 2017/2019 (1 dipendente/142 abitanti per i comuni tra i 2000 e i 2999 abitanti).

Il servizio di Segreteria è in convenzione con il comune di Montanaro.

Il servizio vigilanza in convenzione con il Comune di Montanaro è stato sospeso per tutto l'anno 2019. Negli ultimi tre mesi del 2019 sono stati attivati dei servizi di autovelox e vigilanza sul territorio dove sono stati coinvolti i vigili di entrambi i comuni. Da agosto 2019 si è dato l'incarico di responsabile di vigilanza a scavalco a dipendente di altro comune.

Infine, vengono prese in considerazione le condizioni generali a livello nazionale e regionale, nonché gli obiettivi dell'amministrazione comunale, come meglio elencati e descritti nei documenti a corredo del Bilancio di Previsione 2019:

- Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica per il periodo 2014-2019 e Sezione Operativa 2019-2021 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 30/07/2018 (comunicato al Consiglio Comunale deliberazione n. 26 del 26.09.2018) e successivo aggiornamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 22.11.2018 (Consiglio Comunale deliberazione n. 45 del 18.12.2018).
- PEG
- Piano dettagliato degli obiettivi
- Piano della Performance

L'approvazione e la variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 hanno seguito il seguente iter:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 21/01/2019 avente per oggetto: "Presenza d'atto adozioni determinazioni variazioni al Bilancio di previsione 2018/20 4° trimestre 2018 recanti variazioni su FPV e stanziamenti correlati".
- deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 21/01/2019, avente per oggetto: "Modifiche ai residui presunti al 31/12/2018 contenuti nel bilancio di previsione 2019/21 e conseguente variazione di cassa"
- deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 04.02.2019, avente per oggetto: "D. lgs. 267/2000 e s.m.i. art. 175 comma 1 e comma 4 . Variazione urgente al bilancio di previsione 2019-2020-2021 (3° variazione)".
- deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 21/03/2019 con cui si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con la conseguente variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2018 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 25/03/2019, avente per oggetto: "Variazione n. 5 al bilancio di previsione triennale 2019/2021 , ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lettera d) del tuel 267/2000 e s.m.i. variazioni in termini di cassa e residui."
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23/07/2019, avente per oggetto: "Variazione di competenza e di cassa e assestamento generale al

bilancio per l'esercizio 2019/2020/2021 ai sensi dell'art. 175, comma 8 ed art. 193, comma 3 del d.lgs. 18/8/2000 , n. 267 (salvaguardia equilibri)”.

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 23/09/2019, avente per oggetto: “Modifiche e variazioni al bilancio di competenza e di cassa per l'esercizio 2019/2020/2021, ai sensi del d. lgs. 267/2000 art. 175 comma 1 e comma 2 (variazione n. 7).”
- deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 28.11.2019, avente per oggetto: “D. lgs. 267/2000 e s.m.i. art. 175 comma 1 e comma 4 . Variazione urgente al bilancio di previsione 2019-2020-2021 (8° variazione)”.
- determina ufficio servizio finanziario n. 195/372 del 27.12.2019 avente per oggetto: “Art.175 comma 5 quater d.lgs.267/2000- variazione di bilancio tra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati”

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	803.988,84	869.187,42	970.366,01
di cui:			
a) parte accantonata	315.043,81	396.578,33	412.556,16
b) Parte vincolata	231.832,62	289.350,60	348.739,76
c) Parte destinata a investimenti		1.390,21	1.588,44
e) Parte disponibile (+/-) *	257.112,41	181.868,28	207.481,65

Nella parte accantonata rilevano:

- 371.622,23 per Fondo crediti dubbia esigibilità
- 1.365,00 per Fondo indennità sindaco
- 35.000,00 per Fondo accantonato come garanzia fidejussione US Foglizzese
- 4.177,93 per fondo accantonato rinnovi contrattuali
- 391,00 per fondo accantonamento da quadri economici opere pubbliche di cui art. 113 d.lgs 50/2016

Nella parte vincolata rilevano:

- 209.236,60 per vincolo accantonamento da Piano finanziario TARI anni 2018 e precedenti
- 25.823,00 per vincolo lascito testamentario a favore Casa di Riposo
- 54.773,00 per vincolo destinato a rimborsi CISS
- 51.112,00 per cessione quote di partecipazione in Seta spa possedute dal Consorzio di bacino 16 e ripiano disavanzo
- 7.795,16 per restituzione contributo Consorzio Bacino 16 non utilizzato per rimozione amianto da privati

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo accantonato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				6.280,00	0,00	6.280,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			65.000,00	65.000,00
altro			0,00		0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	6.280,00	65.000,00	71.280,00

Dei 71.280,00 euro di avanzo applicato si specifica che:

- 6.280,00 applicazione fondo accantonato per indennità fine mandato sindaco anni 2014/2019 oltre IRAP.
- 47.625,59 euro per spese investimenti varie di cui: 6.813,11 per restituzione oneri urbanizzazione, 5.600,00 euro per completamento progetto di riqualificazione centro storico, 20.412,48 euro adeguamento impianto termico edificio polivalente, 10.800,00 euro adeguamento parco giochi ai disabili., 4000,00 euro manutenzione straordinaria su strade comunali.
- Euro 17.370,00 applicati per ripiano disavanzo di Consorzio Bacino 16 non sono stati impegnati in quanto non è pervenuto nessun atto in merito alla conclusione della pratica entro il 31/12 e quindi sono stati vincolati in avanzo 2019

Il prospetto "Risultato di amministrazione" è stato ampliato con l'aggiunta di ulteriori tre prospetti (A1/A2/A3) relativi a quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti allegati al Conto consuntivo.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2019)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				602.636,51
RISCOSSIONI	(+)	385.915,31	1.736.536,65	2.122.451,96
PAGAMENTI	(-)	289.143,13	1.846.839,34	2.135.982,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			589.106,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			589.106,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	420.409,49	510.128,06	930.537,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	82.893,50	170.110,95	253.004,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			17.993,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			278.279,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			970.366,01

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		371.622,23
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		40.933,93
Totale parte accantonata (B)		412.556,16
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		7.795,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		340.944,60
Totale parte vincolata (C)		348.739,76
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.588,44
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		207.481,65
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Risultato della gestione di competenza e equilibri

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	2.246.664,71
Impegni di competenza	-	2.016.950,29
SALDO		229.714,42
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	169.523,35
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	296.273,09
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		102.964,68

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	102.964,68
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	71.280,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		174.244,68

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il comma 821 dell'art. 1 L. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio dal 2019 in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibili dall'allegato al rendiconto della gestione n. 10 D.Lgs. 118/2011.

Per questo motivo sono stati modificati i prospetti "Quadro generale riassuntivo", "prospetto verifica equilibri di bilancio" e "risultato di amministrazione". Quest'ultimo è stato rafforzato con l'aggiunta di ulteriori tre prospetti (A1/A2/A3) relativi a quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti.

Nel "prospetto degli equilibri" sono stati individuati tre saldi di bilancio (Dm 01/08/2019):

- W1 risultato di competenza
- W2 equilibrio di bilancio
- W3 equilibrio complessivo

Nello specifico W1 e W2 rappresentano gli aggregati che dipendono dalla gestione di bilancio, mentre W3 rappresenta gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio comprendendo operazioni che possono non essere controllabili dall'ente e influenzare il risultato d'amministrazione.

A legislazione vigente, gli enti devono conseguire un risultato W1 (risultato di competenza) non negativo e tendere a rispettare l'equilibrio W2 (equilibrio di bilancio), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire la copertura integrale oltre

che degli impegni anche del ripiano disavanzo e vincoli o accantonamenti in avanzo.

In merito le Sezioni Riunite Corte dei conti (delibera 20/2019) ribadiscono la permanenza di rispettare il pareggio di bilancio sancito da art. 9 c. 1 e 1bis L. 243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato agli investimenti.

Il pareggio è comunque da interpretare secondo i principi della Corte Costituzionale (sentenza 247/2017 – 252/2017 e 101/2018) secondo cui è consentito l'integrale rilevanza del risultato d'amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato (mentre non viene menzionato l'accensione di mutui)

Comune di Foglizzo

Allegato n.10 - Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2019)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 14.622,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 1.618.957,87 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 1.382.001,90
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 17.993,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-) 102.310,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-) 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	131.274,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 23.650,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	154.924,96
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-) 3.060,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 45.370,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	106.494,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-) 19.197,83
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	87.297,13

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	47.630,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	154.900,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	381.949,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	66.468,27
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	220.413,05
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	278.279,33
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		19.319,72
- Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	14.019,16
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.300,56
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.300,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	66.468,27
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	66.468,27
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		174.244,68
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019		3.060,00
Risorse vincolate nel bilancio		59.389,16
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		111.795,52
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		19.197,83
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		92.597,69

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		154.924,96
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	23.650,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	3.060,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	19.197,83
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	45.370,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		63.647,13

GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio dell'armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone i corrispondenti risultati sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Si sottolinea che non vi è sofferenza di cassa in quanto si chiude con un fondo cassa di Euro 589.106,00.

Non è stata utilizzata anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno.

I tempi medi di pagamento del 2019 sono n. - 16 giorni (il pagamento delle fatture avviene in media 16 giorni in anticipo rispetto la scadenza).

Non vi sono stati pagamenti per azioni esecutive al 31/12/2019.

Con determina del Responsabile del servizio finanziario è stata determinata la consistenza di fondi vincolati al 01/01/2020 in euro 00,00.

LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza

pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

In allegato al rendiconto stampa degli indicatori delle entrate

ANALISI DELL'ENTRATA

Da una analisi delle entrate a bilancio si possono rilevare le seguenti annotazioni:

TITOLO 01 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

- per quanto riguarda l'IMU gli accertamenti sono stati di 431.070,60, circa 12.000,00 euro in più rispetto quanto previsto a Bilancio, con lo Stato che ha trattenuto 93.075,88 euro a fini perequativi da versare nel Fondo Solidarietà nazionale.
- Sono stati inseriti gli accertamenti IMU notificati nel corso dell'anno 2019. Incassati circa il 77%, sono stati accantonati nel Fondo crediti dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione. Gli accertamenti notificati nell'anno 2015 sono già stati consegnati a Agenzia Entrate – Riscossione con ruolo coattivo, mentre quelli notificati nel 2016 sono stati sollecitati. Anche quest'ultimi sono stati accantonati, in quanto di dubbia riscossione.
- Addizionale IRPEF: l'accertamento di 213.560,62 euro è all'incirca quanto previsto a Bilancio.
- La TARI 2019 continua a essere di difficile riscossione (circa 77%). Il piano finanziario 2019 prevede un accantonamento di 28.000,00 euro per far fronte alla Tari che non verrà riscossa (vincolato nell'avanzo di amministrazione). Rimangono a Bilancio residui attivi di Tares 2013, Tari dal 2014 al 2018. Di questi si sta procedendo all'iter dei solleciti e coattivo da ultimo. Gli stessi residui sono stati accantonati in avanzo a Fondo crediti dubbia esigibilità.
- Il Fondo solidarietà iscritto è definitivo come da pubblicazione sul sito MEF in euro 261.726,16.

TITOLO 02 Trasferimenti correnti

- I trasferimenti generali dello stato sono stati di circa 20.597,00 euro come previsto. Il contributo 5xmille è stato incassato per Euro 3412,48. Il rimborso pasti insegnanti è stato di complessivi 4.535,59 euro sui 4.600,00 preventivati.
- I contributi statali richiesti nel 2018 per supporto al subentro A.n.p.r. di euro 1.500,00 non sono ancora stati incassati
- Rimborso elezioni regionali anno 2019 euro 2331,40, saldo ancora da incassare
- E' stato di nuovo assegnato dalla Regione Piemonte il contributo per acquisto libri biblioteca di Euro 400,00
- E' stato incassato un contributo regionale di Euro 6373,38 da suddividere alle famiglie che hanno rendicontato spese private per abbattimento barriere architettoniche

TITOLO 03 Entrate extratributarie

- Tra le entrate solite i proventi da tagli dei boschi di Euro 9360,50 su Euro 10.000,00 preventivati. E' una entrata che è notevolmente diminuita rispetto il 2018 (circa 10.000,00 euro in meno)
- I diritti di segreteria (uffici demografico, segreteria e tecnico) risultano essere in linea con gli anni precedenti. I diritti dei servizi cimiteriali dell'ufficio demografico si sono realizzati come da previsioni.
- Per quanto riguarda gli affitti si registrano nella media degli ultimi anni, con una certa difficoltà a riscuotere quelli derivanti dai terreni con le vasche per la pesca sportiva. Per quanto riguarda l'affitto del terreno per l'antenna, la società Vodafone ha in essere un contratto di Euro 10.000,00 in scadenza nel 2020 e ha già presentato la volontà di rivedere la spesa e le condizioni.
- Nel corso del 2019 non si è avuto alcun introito dalla vendita di energia dell'impianto fotovoltaico sul tetto delle scuole in quanto si è verificato un guasto;
- Gli accertamenti da Codice della strada sono di Euro 1031,92. Nell'importo sono compresi i riversamenti da parte dell'Agenzia Entrate Riscossioni riguardanti ruoli precedenti. In parte si è accantonato a Fondo crediti dubbia esigibilità in avanzo.
- L'incasso della mensa scolastica avviene tramite n. 2 POS ubicati in cartoleria e tabaccheria. Si monitora costantemente l'effettivo caricamento del borsellino elettronico da parte degli utenti, e si provvede a sollecitare gli irregolari. I proventi da buoni mensa scolastica sono in linea con quanto preventivato.
- Contributo per il progetto Nati per leggere 2018/19 Euro 480,00
- Si è incassato il rimborso assicurativo per alcuni danni causati a impianti illuminazione pubblica per Euro 2422,00
- Si è incassato utili da partecipate per Euro 973,67
- E' stata accertata e incassata una sanzione applicata da ARPA di 2000,00 euro a privato cittadino per inquinamento acustico che verrà totalmente riversata allo stato

TITOLO 04 Entrate in conto capitale

- Tra i contributi accertati: il contributo statale D.L. 34/2019 di Euro 50.000,00 per misure urgenti di crescita economica e risoluzione situazione crisi (finanzia spese per eliminazione barriere architettoniche uffici comunali). Un contributo statale per Euro 50.000,00 per messa in sicurezza patrimonio comunale (DL. 145/2018) utilizzato per rifacimento manto stradale. Nel 2019 il comune è risultato assegnatario di contributi regionali per adeguamento impianto termico edificio polivalente (Euro 20.000,00) e adeguamento parco giochi ai disabili (10.000,00). E' stato altresì assegnato il contributo regionale per rifacimento impianto illuminazione pubblica di cui 50.559,52 iscritto a consuntivo 2019. Il consorzio bacino 16 ha assegnato un contributo di euro 8.800,00 per rimborsare spese dei privati per rimozione amianto, in parte vincolato in avanzo in quanto da restituire poiché non utilizzato interamente. Infine, contributo UE per realizzazione hot spot wi-fi gratuiti di euro 15.000,00
- L'accertamento di concessioni cimiteriali è di circa 33.600,00 euro, mentre gli oneri di urbanizzazione contano circa 16.718,00 euro.

TITOLO 06 Accensione prestiti

- E' stato aperto nuovo mutuo con la Cassa Depositi e prestiti di euro 66.468,27 per co-finanziamento lavori di rifacimento impianto ill. pubblica.

Tra le entrate non ricorrenti:

- Accertamenti IMU: 77.293,82
- Accertamenti TASI: 22415,00
- Sanzione ARPA inquinamento acustico: 2.000,00
- Rimborso INAIL infortuni dipendenti: 460,60
- Contributi da altre amministrazioni per investimenti: 198.672,36
- Mutuo per costruzione tomba a colombari: 66.468,27

ANALISI DELLA SPESA

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

In allegato al rendiconto stampa degli indicatori delle spese

TITOLO 01 Spesa corrente

Per quanto riguarda la spesa corrente, anche per quest'anno si è attuata una generale spending review delle spese ordinarie per la gestione dell'Ente (utenze, spese di funzionamento, abbonamenti, contributi associazioni...) resi necessari dalle entrate sempre più critiche. Alcuni servizi sono svolti tramite prestazione di servizi con affidamento a terzi, appositamente valutati in base alle esigenze, questo per far fronte alle continue modifiche legislative imposte dal governo centrale e al moltiplicarsi degli adempimenti e al rispetto scadenze che sono sempre più sempre più numerose e ravvicinate;

Per gli acquisti dei beni e prestazioni di servizi vengono utilizzate le convenzioni quadro definite dalla CONSIP o si fa riferimento a queste come parametro limite.

Secondo le disposizioni di legge, gli acquisti al di sotto dei 5.000,00 euro vengono effettuati con indagini di mercato e valutazione preventivi. Fino a 40.000,00 euro vengono gestite tramite MEPA (e se non presenti in MEPA mediante confronto con più preventivi lì dove possibile) o con Piattaforma in utilizzo tramite CUC. Al di sopra vengono effettuate gare tramite Centrale Unica di Committenza di Lombardore. Si fa presente che dal 18.10.2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzo di comunicazione elettronica nella gestione delle procedure di affidamento dei contratti.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento ex art. 2 c. 594 e seguenti della L. 244/2007 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione per il 2017/19 con la delibera di Giunta c.le 88 del 19/9/2016.

Con delibera di Giunta comunale n. 59 del 03/07/2017 è stato invece approvato il programma biennale 2018/19 di acquisti beni e servizi pari o superiore ai 40.000,00 euro, che concerne solamente la gestione degli impianti termici comunali.

Le spese del personale dal 2017 sono rientrate nel limite della media del triennio 2011/12/13 a seguito di dimissioni volontarie della dipendente part-time dell'ufficio tecnico avvenute a fine dicembre 2016 sostituita con ampliamento part-time altra dipendente al 94,95%.

L'ufficio tecnico è stato supportato saltuariamente con incarichi esterni. L'ufficio vigilanza viene supportato dall'incarico a scavalco di un agente responsabile di altra pubblica amministrazione.

Nel 2019 sono stati erogati contributi per iscrizione al servizio dopo scuola, centro estivo e asilo nido per i figli di famiglie in difficoltà economica. L'appalto del servizio mensa scolastica è stato appaltato a giugno 2019 con nuova gara. E' stato previsto il contributo all'istituto comprensivo per laboratori musicali nelle scuole infanzia e primaria di Foglizzo per l'a.s. 2019/20 oltre a un contributo per acquisto materiale pulizie. Anche per l'a.s. 2019/20 è stato presentato il progetto Nati per leggere in biblioteca (finanziando parte del servizio con risorse proprie e la restante parte con contributo della Fondazione). Le spese re-imputate al 2020 riguardano per lo più il fondo produttività e le indennità di responsabilità 2019 dei vari dipendenti con relativi oneri contributivi e Irap.

E' stato dato l'incarico per il responsabile di sistema informatico, oltre al responsabile sicurezza sui luoghi di lavoro e medico competente.

Si è proceduto alla ridefinizione del piano ammortamento di 1 mutuo Cassa Depositi e Prestiti senza alcun esborso di indennizzo, una rivalutazione che ha diminuito lievemente la rata annua senza allungare il piano di ammortamento.

E' stato affidato a una ditta esterna, come già negli anni precedenti, il servizio di accertamenti IMU/TASI, mentre la parte coattiva viene affidata alla Agenzia Entrate – Riscossione.

Si è mantenuto l'incarico alla ditta per lo svolgimento delle azioni relative all'adeguamento alla normativa Privacy e alla nomina di un responsabile.

TITOLO 02 Spesa capitale

Per quanto riguarda le spese in conto capitale nel 2019 sono state eseguite diverse manutenzioni straordinarie generali sugli immobili comunali, fabbricati e strade comunali.

Le spese di abbattimento barriere architettoniche e costruzione nuovo ascensore negli uffici comunali dell'importo totale di Euro 50.000,00 finanziate da contributo statale sarà ultimato a inizio 2020 .

Le spese di € 50.000,00 per asfaltature strade finanziate con contributo statale sono stati completati entro dicembre 2019

I lavori per adeguamento impianto termico edificio polivalente co-finanziati con contributo regionale € 20.000,00, la gara è stata indetta entro fine 2019 e i lavori inizieranno nel 2020

I lavori per adeguamento disabili parco giochi comunale co-finanziati con contributo regionale € 10.000,00 sono stati aggiudicati entro dicembre 2019. Saranno iniziati nell'anno 2020 e saranno ultimati prima della fine dell'anno.

I lavori per riqualificazione impianto illuminazione pubblica co-finanziati con contributo regionale per cui 50559,52 a consuntivo 2019 si è indetto gara entro fine dicembre 2019.

Il contributo Consorzio Bacino 16 di € 8.800,00 sono stati utilizzati in parte a fine dicembre e in parte a inizio 2020 per effettuare lo smaltimento amianto di privati cittadini. In parte va restituito perché non utilizzato (vincolato in avanzo).

Si è conclusa la costruzione del nuovo colombario.

E' stato finanziato l'opera di completamento lavori per la riqualificazione del centro storico iniziati con il progetto PPU (rendicontato nel 2019).

Sono stati restituiti oneri urbanizzazione per euro 6813,11 in quanto il cittadino ha rinunciato alla pratica edilizia.

Sono stati eseguiti lavori di asfaltatura strade comunali per 50.000,00 euro finanziati con contributo statale e completati altrettanti già finanziati l'anno scorso con contributo regionale per Euro 60.000,00

Tra le spese non ricorrenti:

Riversamento multa ARPA per inquinamento acustico: 2000,00

Spese investimenti per Euro: 160.360,58

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il calcolo del F.C.D.E. viene effettuato calcolando la media del rapporto tra i Residui Iniziali e il Riscosso a Residuo degli ultimi 5 anni secondo la formula:

$$\% = (\text{Residui Iniziali} - \text{Incassato a Residuo}) / \text{Residui Iniziali} * 100$$

Il F.C.D.E. del capitolo / articolo sarà quindi dato dai Residui Attuali del Rendiconto per la media delle percentuali calcolate degli ultimi cinque anni.

	% non incassato	Residui finali	Fondo crediti	
TOSAP	0,00%	€ 888,18	€ 0,00	
ACCERTAMENTI				
ICI	89,63%	€ 7.448,05	€ 6.675,69	
ACCERTAMENTI				
IMU	77,91%	€ 114.031,21	€ 88.841,72	
ACCERTAMENTI				
TASI	94,88%	€ 11.230,82	€ 10.655,80	
CODICE DELLA				
STRADA	66,08%	€ 4.731,15	€ 3.126,34	
TARES	84,52%	€ 23.642,41	€ 19.982,56	
TARI	78,10%	€ 310.294,65	€ 242.340,12	
		€ 472.266,47	€ 371.622,24	

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV in spesa finale al 31/12/2019 è la seguente:

FPV	
FPV di parte corrente	17.993,76
FPV di parte corrente proveniente da anni precedenti	00,00
FPV di parte capitale	278.279,33
TOTALE	296.273,09

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

Tra i residui attivi del 2015 sono rimasti accertamenti ICI e IMU per 37.696,54 euro, Tassa

Rifiuti anno 2015 per euro 33.820,37 e ruolo multe Sanzioni Codice strada Euro 667,00.

Tra i residui attivi degli anni precedenti il 2015 sono rimasti solo i ruoli relativi alla Tassa rifiuti anni 2013-14 per Euro 37.652,38

La Tares 2013 è stata affidata alla Maggioli Tributi spa per la riscossione coattiva.

Comune di Foglizzo				
Esercizio 2019	RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI PER ANNI DI PROVENIENZA			
	ACCERTAMENTI + MAGGIORI ENTRATE	REVERSALI E SUB	MINORI ENTRATE	RESIDUO RISULTANTE
TOTALI PARZIALI DEI RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA				
Residui anno 2019				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.416.496,51	1.151.059,74	9.383,30	256.053,47
Trasferimenti correnti	37.650,57	37.417,43	0,00	233,14
Entrate extratributarie	179.897,08	157.693,60	5.702,99	16.500,49
Entrate in conto capitale	254.700,39	84.140,87	5.687,16	164.872,36
Entrate da riduzione di attività finanziarie	66.468,27	0,00	0,00	66.468,27
Accensione prestiti	66.468,27	66.468,27	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	253.184,73	239.756,74	7.427,66	6.000,33
Totale	2.274.865,82	1.736.536,65	28.201,11	510.128,06

Residui anno 2018

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	300.604,13	194.084,67	32,84	106.486,62
Trasferimenti correnti	13.076,77	11.576,77	0,00	1.500,00
Entrate extratributarie	21.246,04	20.673,72	122,32	450,00
Entrate in conto capitale	72.000,00	36.000,00	0,00	36.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000,00	40.353,15	0,00	9.646,85
Entrate per conto terzi e partite di giro	5.773,83	2.355,87	0,00	3.417,96
Totale	462.700,77	305.044,18	155,16	157.501,43

Residui anno 2017

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	77.597,64	3.588,82	1.569,66	72.439,16
Trasferimenti correnti	8.176,35	8.174,57	1,78	0,00
Entrate extratributarie	3.333,61	2.571,96	0,00	761,65
Entrate in conto capitale	33.200,00	23.240,00	8.423,58	1.536,42
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.647,48	150,64	0,00	3.496,84
Totale	125.955,08	37.725,99	9.995,02	78.234,07

Residui passivi

Tra i residui passivi del 2015 incarico alla ditta che si occupa di redigere gli accertamenti IMU/TASI per 5541,03 e il corrispettivo una tantum da versare al comune di Ivrea per la gestione associata procedura evidenza pubblica distribuzione gas euro 2965,00. In partite di giro rimangono depositi cauzionali e contrattuali per euro 1.163,98 e Tefa per Euro 6385,34

Non ci sono residui passivi precedenti il 2015.

Comune di Foglizzo

Esercizio 2019

RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI PER ANNI DI PROVENIENZA

	IMPEGNI	MANDATI E SUB	ECONOMIE	RESIDUO RISULTANTE
TOTALI PARZIALI DEI RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA				
Residui anno 2019				
Spese correnti	1.441.423,33	1.243.057,55	59.421,43	138.944,35
Spese in conto capitale	521.406,72	204.307,39	300.993,67	16.105,66
Spese per incremento attività finanziarie	66.468,27	66.468,27	0,00	0,00
Rimborso Prestiti	102.310,00	102.310,00	0,00	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	253.184,73	230.696,13	7.427,66	15.060,94
Totale	2.384.793,05	1.846.839,34	367.842,76	170.110,95
Residui anno 2018				
Spese correnti	185.365,21	160.789,90	3.564,93	21.010,38
Spese in conto capitale	107.662,60	102.501,13	780,00	4.381,47
Uscite per conto terzi e partite di giro	12.904,91	5.933,59	0,00	6.971,32
Totale	305.932,72	269.224,62	4.344,93	32.363,17
Residui anno 2017				
Spese correnti	33.308,01	17.252,18	222,39	15.833,44
Uscite per conto terzi e partite di giro	3.703,65	105,84	0,00	3.597,81
Totale	37.011,66	17.358,02	222,39	19.431,25
Residui anno 2016				
Spese correnti	12.531,11	0,00	0,00	12.531,11
Uscite per conto terzi e partite di giro	4.740,76	1.961,13	267,01	2.512,62
Totale	17.271,87	1.961,13	267,01	15.043,73
Residui anno 2015				
Spese correnti	8.506,03	0,00	0,00	8.506,03
Uscite per conto terzi e partite di giro	8.148,68	599,36	0,00	7.549,32
Totale	16.654,71	599,36	0,00	16.055,35
TOTALE GENERALE DEI RESIDUI PASSIVI	2.761.664,01	2.135.982,47	372.677,09	253.004,45

CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

Il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico/Patrimoniale, al paragrafo 9.1 recita:

“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.

A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

A tal fine, si predisporre una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico/patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio”.

La delibera di Consiglio comunale n. 47 del 30.11.2015 rinvia al 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale (art. 11/bis c. 4 DL 118/2011).

E' stata incaricata una ditta esterna di redigere lo stato patrimoniale e conto economico alla data del 31.12.2019.

Con delibera della giunta comunale n. 22 adottata nella seduta del 09.03.2020 è stato effettuato l'aggiornamento annuale dell'inventario alla data del 31/12/2019 ai sensi dell'articolo 230, comma 7 del d.lgs 267/2000 e smi.

**ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E/O
PARTECIPATE**

Elenco dei propri enti, organismi strumentali, società controllate e/o partecipate

Ente/società	Rendiconto o bilancio consultabile dal sito internet?		Percentuale di partecipazione
	Si	No	
C.I.S.S.- CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI – (sito: www.ciss-chivasso.it)	x		3,00%
CONSORZIO BACINO 16 – (sito : www.consorziobacino16.it)	x		1,22%
SETA SPA – SOCIETA' ECOLOGIA TERRITORIO AMBIENTE SPA. (sito: www.setaweb.it)	x		0,34%.
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. (sito: www.smatorino.it)	x		0,00003 %
TRM spa (sito: www.trm.to.it)	x		0,00597%

Si evidenzia che nel corso del 2019 è stato incassato il dividendo anno 2018 della SMAT spa di Euro 4,04 e il dividendo anno 2017 della TRM spa di Euro 969,63.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 30/03/2015 è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato poi da Consiglio comunale con deliberazione n. 11 del 30/04/2015. In merito al mantenimento delle Società emerge quanto segue:

- La Società SMAT S.p.A., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato). E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie

finalità istituzionali.

- La Società SETA SPA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana). E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, rinunciando comunque ad eventuali incrementi conseguenti a ricapitalizzazioni

- La Società TRM SpA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana relativamente al trattamento dei rifiuti). Il Comune con deliberazione n. 14 adottata dal consiglio comunale in data 02/03/2005 ha acquisito la partecipazione azionaria detenuta da Seta SPA nella TRM spa con l'acquisto dello 0,0054%. Tale operazione è avvenuta nel rispetto del D.lgs n. 22 del 05/02/1997 e si, cd decreto Ronchi in materia di rifiuti, della L.R. n. 24 del 24/10/2002 n. 24 e del Protocollo d'intesa per la realizzazione del sistema idrico integrato dei rifiuti tra la Provincia di Torino, i Consorzi di Bacino e le amministrazioni comunali. E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, rinunciando comunque ad eventuali incrementi conseguenti a ricapitalizzazioni.

Con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 31/3/16 è stata approvata la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)

Con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 27.07.2017 (aggiornata con delibera Consiglio Comunale n. 35 del 29.09.2017) è stata attuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. n. 175 del 19.08.2016 così come modificato e integrato dal dlgs del 16/06/2017 n. 100 - ricognizione piano di razionalizzazione delle società partecipate nella quale si rileva che:

- S.M.A.T. S.p.A.: Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria in quanto unica società che produce un servizio di interesse generale e si occupa della gestione del servizio idrico integrato. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

- SETA SPA Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria in quanto unica società che produce un servizio di interesse generale e si occupa della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Produzione di un servizio di interesse generale. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

- TRM SPA Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti. Non saranno avviate procedure di alienazione della

partecipazione nella società. Produzione di un servizio di interesse generale. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 50 del 17.12.2019 è stata effettuata la revisione ordinaria annuale delle partecipate (art 20 D.lgs. 175/2016) in cui si dà atto che dall'esito della ricognizione non emergono partecipazioni - da cedere/alienare - mettere in liquidazione - da fondere o incorporare. A seguito della ricognizione tutte le partecipate dirette sono state mantenute perché trattasi di società che svolgono attività di interesse generale, collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed in particolare che hanno per oggetto finalità di pubblico interesse.

Esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e/o partecipate in allegato al rendiconto

CONCLUSIONI

Premesso che il rendiconto di gestione rappresenta un documento contabile contenente una relazione ampia e non solo contabile relativa ai risultati di esercizio, con queste note conclusive si vogliono evidenziare alcuni aspetti importanti legati all'attività amministrativa dell'Ente.

Dal punto di vista finanziario, l'esercizio 2019 è chiuso con:

- un avanzo di amministrazione (Euro 970.366,01), di cui però una consistente parte deve necessariamente essere "accantonata" al fondo crediti dubbia esigibilità (€ 371.622,23), come previsto dalla nuova contabilità armonizzata, a fronte di crediti "sofferenti", relativi per lo più a imposte, tasse (tassa rifiuti, accertamenti IMU/TASI/ICI) e sanzioni amministrative che nella loro effettiva riscossione scontano pesantemente le conseguenze della grave crisi finanziaria.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione al 31/12/2019, il dato che contabilmente si registra deve essere necessariamente interpretato alla luce del contesto generale in cui l'Ente si posiziona.

Tra gli aspetti da segnalare ne emergono tre in particolare:

- In primo luogo va ricordato che una buona parte della somma indicata viene destinata a fondi vincolati per crediti di dubbia esigibilità, come indicato nella prima parte del testo.
- In secondo luogo è necessario considerare che anche il saldo di cassa a fine esercizio 2019 (pari ad Euro 589.106,00) confluisce nel totale dell'avanzo di amministrazione. Ciò significa molto semplicemente che questa somma rappresenta il risultato dei flussi di cassa annuali e quindi da non confondere con il concetto di "utile" di esercizio.

- Infine è utile ricordare che dal 2015 il Comune di Foglizzo ha introdotto la nuova contabilità degli enti D.Lgs. 118/2011 e seguenti modifiche. Una delle caratteristiche di tale contabilità riguarda il concetto e la gestione dei residui, che devono essere monitorati ed inseriti a bilancio in modo molto più restrittivo e motivato, anno per anno. Ciò ha portato ad una sensibile diminuzione dei residui mantenuti a bilancio e conseguentemente ad un incremento dell'avanzo.

In conclusione, al di là delle considerazioni legate alla composizione reale dell'avanzo di amministrazione, si deve prendere atto di come l'attività amministrativa del Comune di Foglizzo abbia portato nel suo complesso al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei diversi settori e servizi, come descritto nei vari capitoli della presente relazione, e sia riuscita a farlo in un contesto normativo sempre più stringente e vincolante e nel perdurare della crisi economica e finanziaria generale, che purtroppo nel corso del 2019 ha continuato ad accentuarsi.

Si allegano i seguenti prospetti:

Prospetto A: DEBITI FUORI BILANCIO ESISTENTI AL 31.12.2019

Prospetto B: PASSIVITA' PREGRESSE IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2019 PER LA SISTEMAZIONE DI DEBITI FUORI BILANCIO ESISTENTI AL 31.12.2018

Prospetto C: P E R S O N A L E

Prospetto D: P O L I Z I A M U N I C I P A L E

Prospetto E: COPERTURA DEL COSTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2019

Prospetto F: GESTIONE DELLE ENTRATE PROPRIE

Prospetto G: PROSPETTO DIMOSTRATIVO FINANZIAMENTO SPESE CON MULTE

Prospetto H: PROSPETTO DIMOSTRATIVO FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO E CRONOPROGRAMMA

Prospetto I: ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2019

Prospetto L: RICOGNIZIONE LIMITI DI SPESA

Foglizzo, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(GERBALDO D.ssa Gianna)

IL SINDACO
(GALLENCA Ing. Fulvio)

IL SEGRETARIO
COMUNALE
(VIGORITO D.ssa Clelia Paola)

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "A"

DEBITI FUORI BILANCIO ESISTENTI AL 31.12.2019
(importi in Euro)

NEGATIVO

=====

Non esistono debiti fuori Bilancio al 31 Dicembre 2019, sia di parte corrente che in conto capitale.

Foglizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GERBALDO Dott.ssa Gianna

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SCHIZZEROTTO Geom. Carlo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA
VIGORITO D.ssa Clelia Paola

Visto: IL SINDACO
GALLENCA Fulvio

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "B"

PASSIVITA' PREGRESSE IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2019
PER LA SISTEMAZIONE DI DEBITI FUORI BILANCIO ESISTENTI AL 31.12.2018
(importi in Euro)

N E G A T I V O

=====

Non esistono passività pregresse, imputate all'esercizio 2019, per la sistemazione di debiti fuori Bilancio esistenti al 31.12.2018, sia di parte corrente che in conto capitale.

Foglizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GERBALDO Dott.ssa Gianna

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SCHIZZEROTTO Geom. Carlo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA
VIGORITO D.ssa Clelia Paola

Visto: IL SINDACO
GALLENCA Fulvio

COMUNE DI FOGLIZZO

Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "C"

P E R S O N A L E

• Dotazione Organica al 31.12.2018	unità 13
• Dotazione Organica al 31.12.2019	unità 13
• Personale di ruolo e non di ruolo al 31.12.2018 (1)	unità 10
• Personale di ruolo e non di ruolo al 31.12.2019 (1)	unità 10
• Personale straordinario utilizzato 2018 (Incarico professionale esterno a supporto ufficio tecnico)	unità 1
• Personale straordinario utilizzato 2019 (Incarico professionale esterno a supporto ufficio tecnico)	unità 1
• Impegni per personale di ruolo e non di ruolo al 31.12.2018 (2) (di cui € 41.391,03 rimborsati al Comune Capo convenzione per servizio Segretario Comunale e Euro 1000,00 per convenzione Vigili con Montanaro)	393.420,50
• Impegni per personale di ruolo e non di ruolo al 31.12.2019 (2) (di cui € 41.534,50 rimborsati al Comune Capo convenzione per servizio Segretario Comunale)	392.039,94
• Impegni per personale straordinario 2018 (in Euro) (3) (incarico di collaborazione esterna a supporto ufficio tecnico)	2.902,73
• Impegni per personale straordinario 2019 (in Euro) (3) (incarico di collaborazione esterna a supporto ufficio tecnico)	5.841,55

(1) oltre al Segretario C.le in convenzione

(2) compreso il Segretario C.le, il personale in convenzione, straordinari

(3) compreso le collaborazioni esterne

Le spese del personale dal 2017 sono rientrate nel limite della media del triennio 2011/12/13 a seguito di dimissioni volontarie della dipendente part-time dell'ufficio tecnico avvenute a fine dicembre 2016 sostituita con ampliamento part-time altra dipendente al 94,95%. La media rispetto alle spese correnti è superiore rispetto al dato 2011/13 in quanto è stata ridotta anche la stessa spesa corrente.

Il risparmio che si è riscontrato nel corso del 2019 è dovuto alla fruizione di congedi di maternità facoltativa di n. 2 dipendenti. Nella spesa di personale è stata inclusa la spesa per lo scavalco della responsabile del servizio vigilanza dipendente di altro comune.

	Spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2019
spesa intervento 01 (al netto riacc.ordinario)	382.225,79	369.903,79
spese incluse nell'int.03		
irap	22.903,66	22.136,15
altre spese incluse		
Totale spese di personale	405.129,45	392.039,94
spese escluse	36.056,37	47.332,46
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	369.073,08	344.707,48
Spese correnti (al netto riacc. ordinario)	1.476.411,64	1.367.379,15
Incidenza % su spese correnti	27,53%	28,67%

*anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Foglizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GERBALDO Dott.ssa Gianna

VISTO: IL SINDACO

GALLENCA Fulvio

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "D"

POLIZIA MUNICIPALE

1. Spesa per il servizio di Polizia Municipale, relativamente al personale (di ruolo, non di ruolo e straordinario) in termini di impegni per l'anno 2019

(importi in Euro stipendi e oneri previdenziali carico ente) € **73.685,58**

Convenzione vigili con Comune di Montanaro
(sospesa nel 2019, in attesa di definire nuova convenzione) € **00,00**

Incarico dipendente altra P.A. a scavalco in qualità
responsabile ufficio vigilanza (comprensivo oneri
previdenziali carico ente e Irap) € **2.518,00**

2. Numero degli addetti (di ruolo, non di ruolo e straordinari) in servizio per l'anno 2019 N° **3**

3. Spesa media annua per unità di personale in termini di impegni (spesa globale diviso il numero degli addetti)

(Euro 73.685,58 : 3) € **24.561,86**

E' stato adottato il Regolamento del Servizio di Polizia Municipale, previsto dall'art. 4, primo comma, della Legge n. 65, del 1986:

SI

E' stato adottato il Regolamento sullo stato giuridico del personale, previsto dall'art. 7, primo comma della citata Legge n. 65:

NO (in quanto vi sono 2 unità di personale)

Fogizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GERBALDO Dott.ssa Gianna

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "E"

COPERTURA DEL COSTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

ANNO 2019

(Mensa scolastica)

2019	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO
Percentuale di copertura minima (Art. 9, Legge n. 80/1991)	36,00%	36,00%	36,00%
Costo globale dei servizi a consuntivo (in Euro)	78.373,66	80.763,11	79.757,31
Entrate globali da tariffe, da contribu- zioni e specificamente destinate (in Euro)	65.214,57	72.297,42	69.296,50
Percentuale di copertura del costo	83,21%	89,52%	86,88%

Fogizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GERBALDO Dott.ssa Gianna

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "F"

GESTIONE DELLE ENTRATE PROPRIE
(importi in Euro)

1. ACCERTAMENTI I.C.I. E I.M.U.

(accantonato a Fondo crediti dubbia esigibilità)

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
• Previsione definitiva di Bilancio	99.800,00	154.576,00	81.921,00
• Accertamenti	99.180,85	138.607,05	77.293,82
• Riscossioni di Competenza	89.456,80	62.831,00	59.979,20

2. TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARES – TARI)

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
a) copertura del servizio %	100%	100%	
100%			
<i>ENTRATA</i>			
• Previsione definitiva di Bilancio	414.226,00	421.498,15	419.131,74
• Accertamenti	411.857,00	404.917,25	404.263,24
• Riscossioni di Competenza	322.710,17	315.077,56	311.703,00
<i>SPESA</i>			
• Spesa per raccolta e smaltimento rifiuti SETA	345.310,81	345.199,11	351.160,08
• Accantonamenti	29000,00	30.000,00	28.000,00
• Costi generali di gestione	3500,00	2.000,00	1.000,00
• Costi amministrativi (accertamento e Riscossione)	3806,40	1.431,70	1.177,10
• Costi comuni diversi (Spesa servizio personale proprio e varie)	10627,55	7.006,29	3.739,32
• Contributo TEFA (5%) alla Provincia	19.612,24	19.280,15	19.186,74


-			
Totale spesa	411.857,00	404.917,25	404.263,24

Fogizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GERBALDO Dott.ssa Gianna

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "G"

 <p align="center">CONSUNTIVO 2019 - PROSPETTO DIMOSTRATIVO FINANZIAMENTO SPESE CON MULTE</p>					
ENTRATE			SPESE (destinate ex art. 208 CdS)		
Risorsa	OGGETTO	STANZIAM TOTALE	Intervento	OGGETTO	STANZIAM TOTALE
3.01.0500	Sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali e ordinanze comunali	1.031,92	1.03.01.03	Gestione funz. ufficio vigili - Prestazione di servizi	660,00
			1.03.01.03	Formazione e qualificazione personale in materia di circolazione stradale	190,24
			1.08.01.02	Acquisto beni per manutenzione e funz. ufficio viabilità	250,00
			1.08.01.03	Ufficio viabilità - prestazione servizi	393,55
	TOTALI	1.031,92		TOTALI	1.493,79

COMUNE DI FOGGIZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "H"

Capitolo	Descrizione	Impegni finanziati da avanzo libero	Impegni finanziati da mutuo	Impegni finanziati da OO.UU	Impegni finanziati da conc. Cimiteriali	Impegni finanziati da Stato	Impegni finanziati da Regione	Impegni finanziati da Unione Europea	Impegni finanziati da Consorzi	Totale impegni capitoli	Economie	Impegni anno 2019 finanziati da entrate in competenza	Impegni anno 2019 finanziati da FPV	Economie	Reimputate 2020 con FPV	Impegni rimasti a consuntivo 2019
1426/11	Misure adeguamento locali castello adibiti a uffici comunali					50.000,00				50.000,00		50.000,00			48.387,40	1.612,60
1431	Adempimenti legge 81/08									-		-				-
1433	Aggiorn. e implement programmi informatici									-		-				-
1435	Acq.maoch.ed attrezz.conf.norme di sicurezza			677,91						677,91		677,91				677,91
1465	Manutenz.straord.fabbricati comunali			3.132,00	14.822,67					17.954,67	146,52	17.808,15			2.026,42	15.781,73
1470	Incaschi professionali sistemi									-		-				-
1472	Restituzione oneri urbanizzazione	6.813,11								6.813,11		6.813,11				6.813,11
1480	Realizz. opere urbanizzazione L.R. 15/89									-		-				-
1504-5	Riqualificazione centro storico (PPU)	5.600,00			6.325,16					11.925,16		11.925,16	48.669,45	8.423,58	28.125,34	24.045,69
1507-5	Adeguamento norme sicurezza plurisu	20.412,48					20.000,00			40.412,48		40.412,48			40.412,48	-
1549/1	Manut.straord. e adeguamento parco giochi	10.800,00					10.000,00			20.800,00		20.800,00			20.800,00	-
1550	Man.straord. strade, vie, piazze e marciapiedi	4.000,00		11.953,20	4.000,00					19.953,20		19.953,20			5.000,00	14.953,20
1550-1	Messa in sicurezza strade comunali					50.000,00				50.000,00	5.687,16	44.312,84				44.312,84
1555	Ritacimento manto stradale									-		-	75.560,00	0,01		75.559,99
1586	Iniziative sviluppo mobilità sostenibile									-		-				-
1605	Manutenzione straord. segnaletica stradale				1.500,00					1.500,00		1.500,00			1.500,00	-
1630	Man. straord. ed ampl. illum.pubblica			460,64						460,64	0,70	459,94				459,94
1635	Manut. Straord. Ritacimento Imp. Il. pubblica		66.468,27				50.559,52			117.027,79		117.027,79			117.027,79	-
1681	Ripiano disavanzo da manut.straord.ATC				2.052,10					2.052,10		2.052,10				2.052,10
1692	Attrezzature per protezione civile									-		-				-
1792	Ripiano disavanzo Cons. Bacino 16									-		-				-
	Opere protezione ambientale recupero e smaltimento rifiuti speciali				3.128,16				8.800,00	11.928,16	7.795,16	4.134,00				4.134,00
1796	Opere difesa idrogeologica e idraulica									-		-				-
1797	Man. straord. parchi, giardini ed aree verdi									-		-				-
	Interventi riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera									-		-				-
1800/1	Interventi									-		-				-
1910	Dismissione locali									-		-				-
1930	Diffusione hot spot will gratuiti							14.999,90		14.999,90		14.999,90			14.999,90	-
1941	Manutenzione straord.rogge comunali									-		-	4.000,00			4.000,00
1880	Costruzione colombaio									-		-	26.671,15	661,21		26.009,94
TOTALE		47.625,59	66.468,27	15.545,84	32.507,00	100.000,00	80.559,52	14.999,90	8.800,00	366.506,12	13.629,54	352.876,58	154.900,60	9.084,80	278.279,33	220.413,05

CRONOPROGRAMMA SPESE INVESTIMENTI

	Importo		2020	2021	2022	2023	
	(IVA compresa)						
CAP. 1426/1 MISURE ADEGUAMENTO LOCALI CASTELLO ADIBITI A UF	48.387,40	48.387,40					
Imp. 374/19 (Progestim studio associato)	7.537,59	7.537,59					Annotazioni: I lavori avviati a fine dicembre 2019, in corso a inizio 2020 e verranno completati entro giugno
Imp. 454/19 (Bua Costruzioni)	35.327,49	35.327,49					
Imp. 455/19 (Schizzerotto)	523,91	523,91					
Imp. 456/19 (Vari)	500,00	500,00					
Imp. 552/19 (vari)	4.498,41	4.498,41					
CAP. 1465 Manutenzione straordinaria fabbricati	2.026,42	2.026,42					
Imp. 266 (CEM sas)	732,00	732,00					Annotazioni: Lavori di sostituzione vetrate uffici comunali da iniziare e completare inizio 2020 - Lavori manutenzione straordinaria immobili iniziati e da finire
Imp. 452 (CEM sas)	1.294,42	1.294,42					
	-	-					
CAP. 1504/5 Progetto PPU riqualificazione centro storico	28.125,34	28.125,34					
Imp. 9/19 (CSIA St. associato)	1.794,71	1.794,71					Annotazioni: Lavori affidati a dicembre 2019, che verranno avviati entro marzo e completati entro luglio 2020
Imp. 10/2/19 (Cammarata escavazioni)	1.877,15	1.877,15					
Imp. 11/4/19 (Schizzerotto)	1.144,34	1.144,34					
Imp. 11/5/19 (Cammarata Escavazioni)	6.526,22	6.526,22					
Imp. 12 (CSIA St. associato)	1.942,24	1.942,24					
Imp. 13/2 (Cammarata Escavazioni)	2.915,52	2.915,52					
Imp. 509 (cammarata Escavazioni)	8.265,16	8.265,16					
Imp. 510 (SMAT spa)	3.660,00	3.660,00					
CAP. 1507/5 Adeguamento norme sicurezza Ex Saifa	40.412,48	40.412,48					
Imp. 503/19 (Porasso)	7.117,74	7.117,74					Annotazioni: Gara avviata a dicembre 2019 (Det. 126/353 del 24/12/2019) da aggiudicare ed eseguire entro giugno 2020
Imp. 548/19 (vari)	20.000,00	20.000,00					
Imp. 549/19 (vari)	13.294,74	13.294,74					
CAP. 1543/1 Adeguamento disabili parco giochi	20.800,00	20.800,00					
Imp. 530 (Macagi srl)	18.137,60	18.137,60					Annotazioni: Aggiudicazione effettuata a dicembre 2019 con completamento opere previsto entro maggio 2020
Imp. 531/19 (vari)	2.662,40	2.662,40					
CAP. 1550 Manutenzione straordinaria strade	5.000,00	5.000,00					
Imp. 449/19 (Selca)	5.000,00	5.000,00					Annotazioni: lavori di manutenzione da completare entro aprile 2020
CAP. 1605 Manutenzione straordinaria segnaletica	1.500,00	1.500,00					
Imp. 504/19 (Nuova GD segnaletica)	1.500,00	1.500,00					Annotazioni: affidamento effettuato a fine dicembre 2019 e completamento previsto per febbraio 2020
CAP. 1635 Rifacimento impianto illuminazione pubblica	117.027,79	117.027,79					
Imp. 339/19 (Pool Engineering)	11.599,09	11.599,09					Annotazioni: gara avviata a dicembre 2019 (Det. 125/350 del 23/12/2019) di cui è previsto l'esecuzione ed il collaudo entro ottobre 2020
Imp. 550/19 (vari)	66.468,27	66.468,27					
Imp. 551/19 (vari)	38.960,43	38.960,43					
CAP. 1930 Diffusione hot spot wifi gratuiti	14.999,90	14.999,90					
Imp. 532 (Fastcon)	14.999,90	14.999,90					Annotazioni: ffidamento eseguito a dicembre 2019 completamento dell'intervento da effettuarsi entro giugno 2020
TOTALE QUADRO ECONOMICO	278.279,33	278.279,33					

Il responsabile del servizio tecnico
Schizzerotto Geom. Carlo



COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di TORINO

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2019

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento per il servizio economato C.C. n. 17 del 27.02.1989

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2019⁽¹⁾

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Materiale di consumo per rinfresco	Rinfresco festa S. Isidoro 2019	16,53 (cap. spesa 20 – Piano dei conti U.1.03.01.02.009)
Totale delle spese sostenute		16,53

In base a quanto definito dalla Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, il limite delle Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi deve comunque essere rispettato nel totale.

DATA _____

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

VIGORITO Dott.ssa Clelia Paola

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

GERBALDO Dott.ssa Gianna

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO 2
POZZO Dott.ssa Elvira

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza::

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente ;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;

- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra

l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;

- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la

presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

COMUNE DI FOGLIZZO

Città metropolitana di TORINO

Allegato "L" alla Relazione al
Conto Consuntivo 2019

La legge di Bilancio 2019 prevede all'art. 1 c. 905 che a decorrere dal 2019 ai Comuni che approvano il Bilancio consuntivo entro il 30 Aprile e il Bilancio di Previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente vengono disapplicati i seguenti vincoli:

- Art. 5 c. 4 e 5 L. 67/1987: comunicazione in materia di spese pubblicitarie
- Art. 2 C. 594 L. 244/2007: adozione piano triennale per razionalizzazione spese funzionamento strutture comunali
- Art. 6 c. 12 D.L. 78/2010: effettuazione spese per missioni non superiore al 50% spesa sostenuta nel 2009
- Art. 6 c. 14 D.L. 78/2010: effettuazione spese per acquisto, manutenzione noleggio e esercizio autovetture non superiore al 30% spesa sostenuta nel 2011
- Art 12 c. 1ter DL 98/2011: acquisto immobili solo ove sono comprovate documentalmente l'indispensabilità e indilazionabilità;

La legge 50/2017 art 21bis prevede che ai Comuni che approvano il Bilancio consuntivo entro il 30 Aprile e il Bilancio di Previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente vengono disapplicati i seguenti vincoli di spesa:

- Studi e consulenze (DL 78/2010 art 6 c 7)
- Relazioni pubbliche, convegni e pubblicità e rappresentanza (DL 78/2010 art 6 c 8)
- Sponsorizzazioni (DL 78/2010 art 6 c 9)
- Formazione (DL 78/2010 art 6 c 13)
- Stampa relazioni e pubblicazione (DL 112/2008 art 27 c 1)

Di seguito si comunicano comunque le spese impegnate nell'anno 2019:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

La somma impegnata per le spese di incarichi professionali risulta essere: Euro 00,00

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato il 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 ($391.074,88 \times 4,5\% = 17.598,37$).

Non vi sono stati in corso anno incarichi per studi e consulenze.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2019	sforamento
Studi e consulenze	5.100,00	84,00%	816,00	00,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità e rappresentanza	550,12	80,00%	110,02	16,53	
Sponsorizzazioni	00,00	100,00%	00,00	00,00	
Missioni	00,00	50,00%	00,00	00,00	
Formazione	1.017,74	50,00%	508,87	150,00	
TOTALE	6.667,86		1.434,89	166,53	

In base a quanto definito dalla Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, il limite deve comunque essere rispettato nel totale.

Spese per autovetture

La somma impegnata per la spesa di manutenzione relativa alla auto comunale Fiat Panda risulta essere: Euro 289,04.

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (Euro 219,16 totali).

Si sottolinea che, l'auto in questione è l'unica auto in servizio agli uffici comunali e ormai vetusta e in pessime condizioni, quindi si rende necessario in talune occasioni effettuare le ordinarie manutenzioni per renderla funzionante e sicura.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati effettuati incarichi di consulenza informatica. La spesa impegnata pari a Euro 756,40 è per affidamento servizio amministratore di sistema annuale come disposto per legge.

Taglio alle spese per l'informatica (art. 1 c. 512-515 L 208/2015, modificato dall'art. 1 c 419 L 232/2016)

L'obbligo di riduzione strutturale della spesa informatica risulta essere pari al 50% della spesa media di beni e servizi informatici relativi al triennio 2013/2015. Come chiarito nella circolare Agid 2/2016 tra gli acquisti esclusi dal taglio sono compresi quelli effettuati tramite accordi-quadro, mercato elettronico e sistema dinamico di acquisizione, tramite negoziazioni Consip spa o adesione a convenzioni su Mepa. Sono inoltre escluse le spese relative ai canoni di connettività e le spese di particolare rilevanza strategica elencate da Agid.

La media del triennio 2013/2015 è di Euro 13.616,96 (sono state ivi conteggiate le spese per canoni assistenza/manutenzione software comunali, spese noleggio hardware e assistenza sistemistica).

Il comune nel 2019 ha impegnato una spesa di Euro 17.049,77. Si precisa che nella spesa sono state indicate oltre alle spese sopra menzionate (spese per canoni assistenza/manutenzione software comunali, spese noleggio hardware e assistenza sistemistica) anche le spese sostenute a seguito di disposizioni di legge (come la conservazione dei dati digitali, l'intermediario tecnologico per la trasmissione dei pagamenti Siope+, l'adeguamento dei programmi per subentro ANPR) che altrimenti non sarebbe stato possibile eseguire.

Parte delle spese sopramenzionate fanno capo a contratti in essere. Infine si sottolinea che tutti gli affidamenti vengono fatti tramite Rdo su Mepa o comparando più preventivi.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili risulta essere pari a Euro 00,00.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Si sono acquistati arredi (libreria) per l'importo di euro 700,00 destinata alla biblioteca comunale all'interno del Progetto "Nati per leggere 2018/19" finanziato in parte da contributo Fondazione S. Paolo.

Sono state sostituite alcune poltroncine dei dipendenti degli uffici comunali per l'importo di euro 677,91.

Foglizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GERBALDO Dott.ssa Gianna
